

Palermo 24.11.2015

Oggetto: comunicato stampa su vertenza forestali Sicilia.

Assistiamo allibiti alla ennesima beffa a danno di una intera categoria di lavoratori, ad opera della classe dirigente politica, amministrativa e burocratica della nostra Regione.

Dopo il tira e molla sulla delibera CIPE durato mesi e conclusosi positivamente nei giorni scorsi, dopo dure giornate di lotte campali a cui i lavoratori sono stati costretti, **oggi vengono accampate ulteriori, non meglio precisate, difficoltà legate al "Patto di stabilità"** che inficerebbero la possibilità immediata della reimmissione in servizio di tutti i lavoratori sospesi, così come invece comunicatoci ufficialmente nei giorni scorsi.

Da domani tutti i lavoratori forestali siciliani presidieranno l'intero territorio siciliano, tutte le Città e tutti i Comuni, mentre le rappresentanze si presenteranno davanti a tutte le Prefetture e le Questure dell'isola per dire **basta a questi "deliberati" atti di prepotenzanon è più possibile pensare solo a disorganizzazione!**

Quotidianamente, onorevoli siciliani di nascita, con importanti ruoli di governo nazionale, ci propinano "lezioni" dall'alto della cattedra di **"chi ha la pancia piena" e parla invece di "privilegiati" riferendosi a "precari e forestali"**, minacciando guerre puniche e spedizioni punitivegià peraltro messe in atto.

Non ripetiamo qui le nostre argomentazioni già troppe volte definite, perché pensiamo, a questo punto, che non ci sia peggior sordo di chi non vuol sentire.

In ogni caso, comunichiamo, senza paura alcuna di smentita, che i lavoratori forestali siciliani lasceranno questa ennesima ultima forma di lotta, solo quando saranno immessi in cantiere.

Si vergogni l'attuale classe dirigente regionale (e non solo quella!) per l'inetitudine, l'inconsistenza, l'inaffidabilità assoluta, la latitanza dimostrata e certificata senza termine di smentita alcuna.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Fabrizio Colonna)